San Giovanni al Natisone (Udine), 12 maggio 2017

NOMINATO IL NUOVO CDA DI CATAS

*L’assemblea dei soci ha nominato ieri il nuovo vertice del laboratorio*

*di prove, certificazione e ricerca per il settore legno-arredo*

Conferme per il consiglio di amministrazione di Catas, il prestigioso laboratorio di prove, certificazione e ricerca per il settore del mobile e dell’arredo, leader in Europa. L’assemblea dei soci – svoltasi ieri, giovedì 11 maggio, presso la Camera di commercio di Udine – ha infatti nominato per un secondo mandato il presidente **Bernardino Ceccarelli**, (Ceccarelli Group, Udine); confermati in qualità di consiglieri **Franco Buttazzoni** (Blifase, Corno di Rosazzo), **Matteo Tonon**, (Tonon & C, Manzano) e **Federica Di Fonzo** (Frag, Pradamano), a cui si aggiunge **Maria Chiarvesio**, professore associato alla Università di Udine, Dipartimento di Scienze economiche e statistiche. La novità è, dunque, che il consiglio che avrà il compito di governare l’istituto per il prossimo triennio passa da nove a cinque componenti, per una gestione ancora più snella.

Un momento di grande intensità ha accolto l’annuncio che **Angelo Speranza**, fondatore e anima di Catas negli ultimi 48 anni, lascia l’incarico di amministratore delegato. A lui, comunque, il consiglio ha chiesto di proseguire la sua preziosa collaborazione coordinando i lavori di ristrutturazione e di ampliamento della sede di San Giovanni al Natisone, dopo l’incendio avvenuto a fine dicembre.

“*Sento di dover ringraziare quanti hanno prestato le loro energie nel precedente consiglio –* ha commentato **Bernardino Ceccarelli** al termine dell’assemblea – *ma soprattutto l’ingegner Angelo Speranza per tutto quello che ha fatto in questi cinquant’anni per Catas e per quanto farà ancora nei prossimi due anni. Ho avuto il piacere di avere al mio fianco non solo un uomo di scienza e cultura, con una competenza assoluta, ma una persona preziosa, di grande umanità, capace di dare sempre una spinta propulsiva a tutto il Catas”.*

*“Non è facile riassumere il lungo, intenso, complesso rapporto con il mondo del legno-mobile in questi cinquant’anni”*, ha aggiunto **Angelo Speranza**. *“Abbiamo fatto del nostro meglio perché le aziende esprimessero i valori di qualità che sono da sempre parte del loro dna anche attraverso prove, ricerche, certificazioni, documenti senza i quali è impossibile proporsi ai mercati più importanti in tutto il mondo.*

*Catas oggi è una squadra ancora più forte, capace di crescere, di evolversi e di affrontare ogni difficoltà ottenendo grandi soddisfazioni. Termino il mio incarico di amministratore delegato* – ha concluso Speranza – *certamente con un pizzico di malinconia, ma con il grande orgoglio di avere contribuito a creare dal nulla un laboratorio di prove nel settore del legno-arredo, oggi noto in tutto il mondo e da molti invidiato”.*

Il presidente della Camera di Commercio **Giovanni Da Pozzo** ha consegnato una targa speciale come riconoscimento a Speranza *“… per tutti questi anni di impegno in Catas, un fiore all’occhiello della nostra regione e un punto di riferimento a livello internazionale”*, ha detto conferendogli anche la “Moneta” di Jacopo Linussio, onorificenza simbolo dell’ente camerale. *“Ringrazio Angelo Speranza per il proficuo lavoro al fianco delle imprese e per avere saputo, insieme a tutta la sua “squadra”, accompagnare il Catas anche nell’uscita dal momento più critico, l’incendio dello scorso dicembre. Il Catas è simbolo di ingegno, serietà, professionalità e anche di rinascita, dal modo con cui è riuscito a gestire questa delicata fase, continuando a garantire un ottimo servizio per tutti coloro che vi fanno riferimento: un vero esempio e un forte segnale di fiducia per il futuro”.*

L’assemblea ha anche provveduto all'**approvazione del bilancio 2016** e ha potuto constatare la vivace attività dei primi quattro mesi del 2017, risultati superiori a quelli registrati nello stesso quadrimestre dello scorso anno.

*“I numeri dimostrano che stiamo brillantemente superando la difficile prova dell’incendio che ha danneggiato una parte importante dei nostri laboratori in Friuli”*, ha commentato **Bernardino Ceccarelli** al termine dell’assemblea: *“La grande famiglia del Catas ha risposto prontamente e con energia e – grazie anche al laboratorio di Lissone, in Brianza, e agli spazi che abbiamo prontamente preso in affitto e attrezzato – la situazione è perfettamente sotto controllo, con ottime prospettive di ulteriore crescita che ci fanno guardare con grande fiducia al futuro! Stiamo aspettando solo – fra l’altro – che il Comune di San Giovanni al Natisone dia il via libera alla concessione edilizia che ci permetterebbe di poter aprire* ***il cantiere del nuovo “Laboratorio mobili”*** *già nelle prossime settimane”.*

*Nota*

*CATAS è una società per azioni i cui* ***soci*** *sono Camera di Commercio di Udine, Federlegno Arredo Eventi, Banca di Cividale, Confindustria Udine, Confindustria Monza e Brianza, Aial-Associazione italiana artigiani del legno, Cna-Confederazione nazionale dell’artigianato di Como, Associazione piccole e medie industrie di Udine e Confartigianato Udine.*